

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VERBALE N.5

Riunione del 17 MAGGIO 2017

Il giorno 17 maggio 2017 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, si è riunito nell'aula "A. Moro"; alle ore 16,00 viene constatata la presenza del numero legale così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti il Direttore prof. Roberto Voza nonché:

Professori ordinari e straordinari	P	AG	A
1. IANNARELLI ANTONIO	X		
2. BALENA GIAMPIERO	X		
3. ANGIULI ANNAMARIA	X		
4. CARELLA GABRIELLA			X
5. ANTONUCCI ANTONIA		X	
6. BENEDETTELLI MASSIMO (ex art.17 D.p.r 382/80)		X	
7. TORRE ALESSANDRO	X		
8. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE	X		
9. CASTELLANO MICHELE		X	
10. DI RIENZO MASSIMO	X		
11. DAMMACCO GAETANO	X		
12. RODIO RAFFAELE GUIDO		X	
13. CANNONE ANDREA	X		
14. SICARI AMALIA	X		
15. MORMANDO VITO	X		
16. PANNARALE LUIGI	X		
17. CALAMO SPECCHIA MARINA	X		
18. LECCESE VITO SANDRO	X		
19. LOBUONO MICHELE	X		
20. LOIODICE ISABELLA	X		
21. LUCIANO GAROFALO			X

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

22.LOVATO ANDREA	X		
23.INCAMPO ANTONIO	X		
24.MEALE AGOSTINO		X	
25.DALFINO DOMENICO		X	

Professori associati	P	AG	A
1. SABATELLI EMMA		X	
2. DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA (ex art.17 D.p.r 382/80)		X	
3. MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO			X
4. CHIONNA VINCENZO VITO	X		
5. CASTELLANETA MARINA	X		
6. MARTUCCI ISABELLA	X		
7. MASTRANGELO DONATANTONIO	X		
8. VENTRELLA CARMELA	X		
9. CANFORA IRENE	X		
10. IANDOLO LUCIA		X	
11. MANGINI MICHELE	X		
12. VESSIA FRANCESCA	X		
13. VOLPE FABRIZIO			X
14. PARACAMPO MARIA-TERESA		X	
15. LO GIACCO MARIA LUISA		X	
16. PUPOLIZIO IVAN		X	
17. SPINELLI CARLA		X	
18. COLAMUSSI MARILENA	X		
19. ALESSANDRI' SERGIO ROSARIO	X		
20. BOTTALICO FILIPPO	X		
21. ROBLES MARIANO		X	
22. FABIANO LAURA	X		

Ricercatori	P	AG	A
1. CHIARIELLO GIANCARLO			X
2. DI RENZO FRANCESCO		X	
3. DELL'ANDRO ENZO MARIA			X
4. VIMERCATI AURORA ADRIANA	X		
5. DELUCA GIOVANNI BATTISTA			X
6. DE FRANCESCO ANNA	X		
7. STARACE PIA		X	
8. SCIACOVELLI ANNITA LARISSA	X		
9. MAGRONE EMILIA MARIA	X		
10. MARTUCCI LAURA SABRINA	X		
11. GONZALEZ ROLDAN YURI	X		
12. PANNACCIULLI CECILIA		X	
13. DE MEO ROSANNA		X	
14. BELVISO FRANCESCO	X		

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

15. FABIANO ANGELA ELEONORA		X	
16. CARDINALE EUSTACHIO	X		
17. TAVANI ANGELA PATRIZIA	X		
18. PIZZOLANTE GIUSEPPINA	X		
19. CANTARONE PASQUA	X		
20. SCARDIGNO MARIA STEFANIA		X	
21. PIACENTE DANIELE VITTORIO		X	
22. DE FELICE ANNUNZIATA	X		
23. LAMANUZZI ANNA	X		
24. POLISENO BARBARA	X		
25. LECCESE MASSIMO			X
26. PASCULLI MARIA ANTONELLA		X	
27. NISIO NICOLA		X	
28. SINISCALCHI GUGLIELMO			X
29. COSTANTINO DOMENICO		X	
30. MASIELLO GAIA	X		
31. SELICATO GIANLUCA		X	
32. PERSIO PORZIA TERESA			X
33. GENOVESE AMARILLIDE	X		
34. DIONIGI MICHELE	X		
35. LAFORGIA STELLA	X		
36. TRABACE SILVANA	X		
37. LISI PIERANTONIO	X		
38. DICOSOLA MARIA	X		
39. POLI GIORGIO GIUSEPPE	X		
40. BONOMI ANDREA	X		
41. FOLLIERI FRANCESCO		X	
42. CASCIONE CLAUDIA MORGANA		X	

Rappresentanti del personale tec.amm. v&P	P	AG	A
1. AMBROSI GIOVANNI	X		
2. CUPERTINO FRANCESCO		X	
3. DI BARI GIORGIO			X
4. FORTUNATO LUCIA			X
5. LIBERIO MICHELE	X		
6. PICCIRILLI VITANTONIO	X		

Rappresentanti dei dottorandi	P	AG	A
1. CARDINALE PAOLA	X		
2. CELENTANO FRANCESCO EMANUELE	X		

Rappresentanti degli studenti	P	AG	A
1. ACCIARDI MARIA CARMEN	X		

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

2. BALACCO ROBERTO	X		
3. CARADONNA VITO	X		
4. CECI FEDERICO	X		
5. DAMIANI VITO	X		
6. DE CANDIA ALBERTO			X
7. FILOTICO ENRICO	X		
8. LOMBARDO PIJOLA NICOLO'	X		
9. LONGO DE BELLIS ENRICO	X		
10. LOPORCARO ROBERTO	X		
11. MELCHIORRE PIERCARLO	X		
12. MUSCI PIERGIORGIO	X		
13. NUZZOLESE DOMENICO GABRIELE	X		
14. PETRERA GAIA	X		
15. PINTO ANDREA			X
16. PISCAZZI GIADA	X		
17. RECCHIA ALESANDRO	X		
18. RIZZI GIANMARCO			X
19. VACCA MICHELE	X		

Il Direttore verificata la presenza del numero legale, alle ore 16,05 dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il coordinatore del Dipartimento, dott.ssa Cinzia Vicano.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- 1) Approvazione verbale del Consiglio di Dipartimento del 3 aprile 2017
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica Protocollo contenente disposizioni transitorie relative alla Convenzione regolante il tirocinio anticipato per l'accesso alla professione forense
- 4) Attivazione XXXIII ciclo del Dottorato di Ricerca in *Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali*: determinazioni relative
- 5) Corsi di Aggiornamento Professionale Valore PA: affidamento incarichi

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

- 6) Proposta di attivazione (rinnovo) di un Corso di aggiornamento professionale e formazione iniziale per amministratori di condominio (Coordinatore proponente: dott. P. Lisi)
- 7) Proposta di attivazione di Master di I livello in *Prevenzione del terrorismo di ispirazione religiosa* (Coordinatore proponente: prof. A.F. Uricchio)
- 8) Proposte di inserimento di pubblicazioni nella collana del Dipartimento: determinazioni relative
- 9) Progetti di alternanza scuola-lavoro
- 10) Richiesta di concessione di nulla-osta a insegnamento presso altri Corsi di studio
- 11) Ratifica Decreti di variazione al Bilancio di previsione 2017
- 12) Offerta formativa a.a. 2017/2018: determinazioni residue
 - a) bando di vacanza del 27 aprile 2017, prot. n. 799-III/8: determinazioni conseguenti
 - b) completamento offerta formativa S.S.D. IUS/10, Diritto ecclesiastico comparato e IUS/20
- 13) Approvazione calendario didattico a.a. 2017/2018
- 14) Approvazione Regolamenti didattici dei Corsi di Studio a.a. 2017/2018
- 15) Linee guida per l'attivazione di Laboratori di pratica del diritto
- 16) Approvazione SUA-CdS 2017
- 17) Nomina nuovi cultori della materia
- 18) Progetti per attività di tutorato didattico
- 19) Varie ed eventuali sopravvenute

Sul punto 1) all'O.d.g. "Approvazione verbale del Consiglio di Dipartimento del 3 aprile 2017", il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il

verbale della seduta del 3 aprile 2017 reso anche consultabile tramite la pagina web accessibile ai componenti del Consiglio, tra i materiali per la discussione del presente punto all'O.d.g. Al termine, il Consiglio, all'unanimità, approva il verbale della seduta del 3 aprile 2017.

Sul punto 2) all'O.d.g. "Comunicazioni", il Direttore riferisce quanto segue:

- Il comma 295 della Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016) ha istituito, nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali, una sezione denominata "*Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca*", destinata a incentivare l'attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori delle università statali; pertanto, i candidati che intendono proporre domanda sono invitati ad aggiornare le proprie pubblicazioni sull'apposito portale e ad informarsi sulle procedure da seguire.
- Il CUN ha espresso parere favorevole al nuovo corso di laurea triennale "Consulente del lavoro e operatore di impresa".
- Con nota del 12.5.2017, prot. n. 33390- VII/4, il Direttore Generale ha comunicato di avere disposto il trasferimento della dott.ssa Patrizia Modugno dal Dipartimento di Giurisprudenza alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post-Laurea, a decorrere dal 15 maggio 2017.
- Con nota dell'11.5.2017, prot. n. 32918- VII/4, il Direttore Generale ha comunicato di avere disposto il trasferimento della sig.ra Serafina Mele dal

Dipartimento di Scienze Politiche al Dipartimento di Giurisprudenza a decorrere dal 1° luglio 2017.

Sul punto 3) all'O.d.g." Ratifica Protocollo contenente disposizioni transitorie relative alla Convenzione regolante il tirocinio anticipato per l'accesso alla professione forense", il Direttore chiede al Consiglio di ratificare il Protocollo d'intesa contenente disposizioni transitorie relative alla Convenzione tra il Dipartimento e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari regolante il tirocinio anticipato per l'accesso alla professione forense per gli studenti dei Corsi di Laurea di Giurisprudenza (classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza - LMG/01) **(all. n.1)** resa anche consultabile on-line tra i materiali per la discussione dei punti all'ordine del giorno. Al termine di brevi interventi, il Consiglio, all'unanimità, approva il Protocollo d'intesa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 4) all'O.d.g." Attivazione XXXIII ciclo del Dottorato di Ricerca in Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali: determinazioni relative ", il Direttore riferisce che è pervenuta la nota prot. n. 33388/III/6 del 12/05/2017 con cui il Rettore ha disposto l'avvio delle procedure per l'istituzione dei corsi di dottorato per il XXXIII ciclo - A.A. 2017/2018 ed il termine per la presentazione delle proposte è stato prorogabilmente fissato il 19 maggio 2017. Il Direttore invita il prof. Vito Sandro Lecce a relazionare sull'argomento in qualità di coordinatore. Il prof. Lecce illustra le nuove linee guida ed al termine il Direttore

sottopone l'approvazione della proposta di attivazione del Corso Dottorato denominato "PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI" per il XXXIII ciclo (a.a. 2017/18), sede amministrativa Dipartimento di Giurisprudenza, quale rinnovo del corso di Dottorato già attivo nell'anno 2016/2017, di cui è coordinatore il prof. Vito Sandro Leccese, precisando che ad esso afferiscono i seguenti curricula:

- Curriculum 1 in DIRITTI E TUTELE DEI CONTRATTI DELL'IMPRESA E DEL LAVORO;
- Curriculum 2 in DIRITTI FONDAMENTALI, POTERI E GOVERNO DEL TERRITORIO;
- Curriculum 3 in DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA;

e che sono componenti i seguenti docenti: Leccese Vito Sandro, Voza Roberto, Canfora Irene, Balena Gianpiero, Trisorio Liuzzi Giuseppe, Dalfino Domenico, Vessia Francesca, Castellaneta Marina, Torre Alessandro, Angiuli Annamaria, Calamo Specchia Marina, Selicato Gianluca, Fabiano Laura, Volpe Fabrizio Ferdinando, Pasculli Maria Antonella, Bavaro Vincenzo; Bellardi Lauralba; Triggiani Ennio, Pennasilico Mauro, Di Comite Valeria; Cellamare Giovanni, Giannelli Gianvito, Logroscino Pierdomenico e Pinto Vito; nonché l'autorizzazione a far parte del Collegio, per i docenti del Dipartimento di Giurisprudenza: proff.ri Leccese Vito Sandro, Voza Roberto, Canfora Irene, Balena Gianpiero, Trisorio Liuzzi Giuseppe, Dalfino Domenico, Vessia Francesca, Castellaneta Marina, Torre Alessandro, Angiuli Annamaria, Calamo Specchia Marina, Selicato Gianluca, Fabiano Laura, Volpe Fabrizio e Maria Antonella Pasculli.

Il Consiglio, dopo breve discussione, all'unanimità, approva la proposta di attivazione del Corso di Dottorato in "PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI" con i relativi curricula per il XXXIII ciclo - a.a. 2017/2018, nonché le adesioni dei sopra elencati docenti, afferenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 5) all'O.d.g "Corsi di Aggiornamento Professionale Valore PA: affidamento incarichi", il Direttore riferisce che la responsabile della U.O. Formazione Post-Laurea ed Aggiornamento Professionale con nota prot. n. 907 del 16.05.2017, ha trasmesso i verbali dei Consigli dei corsi di Formazione Programma Valore P.A. anno 2016 relativi ai corsi: *Performance, produttività e responsabilità del pubblico dipendente* - (resp. prof.ssa S. Laforgia), *Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (resp. prof. Lecce) e *Tutela della privacy e diritto di accesso nei rapporti con le pubbliche amministrazioni* (resp. prof. Voza), dai quali si evincono le proposte di conferimento degli incarichi, predisposte sulla base dei rispettivi piani finanziari. Il Direttore, quindi, cede la Presidenza al prof. Antonio Iannarelli, il quale, sulla base delle proposte deliberate dai Consigli di corso, sottopone all'approvazione del Consiglio l'affidamento dei seguenti incarichi:

1) Corso *Performance, produttività e responsabilità del pubblico dipendente* - resp. prof.ssa S. Laforgia:

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

- a) Incarico di Coordinamento alla prof.ssa s. Laforgia per € 5.000,00 lordi;
 - b) Incarico di monitoraggio e rapporti con le amministrazioni al prof. G. Roma per € 1.500,00 lordi;
 - c) Incarico di valutazione e selezione dei quesiti presentati dai corsisti e assistenza ai medesimi nella fase di predisposizione dei project work ai proff.ri: S. Laforgia, G. Roma e R. Voza per € 2.500,00 lordi cadauno;
- 2) *Corso Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* - resp. prof. V.S.Leccese:
- a) Incarico di Coordinamento al prof. V.S. Leccese per € 5.000,00 lordi;
 - b) Incarico di monitoraggio e rapporti con le amministrazioni al prof. G. Roma per € 1.500,00 lordi;
 - c) Incarico di valutazione e selezione dei quesiti presentati dai corsisti e assistenza ai medesimi nella fase di predisposizione dei project work ai proff.ri: V.S. Leccese, G. Roma e M. D'Onghia per € 2.500,00 lordi cadauno;
- 3) *Corso Tutela della privacy e diritto di accesso nei rapporti con le pubbliche amministrazioni* - resp. prof. R. Voza:
- a) Incarico di Coordinamento al prof. R. Voza per € 5.000,00 lordi;
 - b) Incarico di monitoraggio e rapporti con le amministrazioni al prof. G. Roma per € 1.500,00 lordi;

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

c) Incarico di valutazione e selezione dei quesiti presentati dai corsisti e assistenza ai medesimi nella fase di predisposizione dei project work ai proff.ri: A. Meale, A. Genovese e S. Laforgia per € 2.500,00 lordi cadauno.

Tutti i compensi sono da intendersi al lordo delle ritenute a carico del dipendente e al netto degli oneri a carico dell'amministrazione.

Al termine, il Consiglio, all'unanimità, approva il conferimento dei suddetti incarichi.

Il Direttore riassume la Presidenza e riferisce che il prof. Leccese con nota del 16.5.2017 ha richiesto di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di corso, tenuto conto della rimodulazione del piano finanziario, l'attribuzione di un incarico alla sig.ra Teresa Luisi avente ad oggetto l'attività di supporto allo svolgimento delle attività di natura amministrativa, con particolare riferimento ai rapporti con i corsisti, i docenti e le amministrazioni coinvolte, nonché alla raccolta, organizzazione ed eventuale fotocopiatura del materiale didattico per un totale di 50 ore ad un costo orario lordo di € 30,00 (come da Regolamento sui master universitari), esclusi gli oneri a carico dell'amministrazione.

Al termine, il Consiglio, prendendo atto della proposta del prof. Leccese, ai sensi di quanto previsto all'art. 72 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dell'art. 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, con la

precisazione che le attività dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro ordinario, nel rispetto del sistema di rilevazione dei tempi di svolgimento degli incarichi di cui alla nota del Direttore Amministrativo del 14/12/2007 prot. n. 106203/VII/11 e che la relativa spesa graverà sui fondi erogati dall'INPS per il funzionamento del corso Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA - resp. prof. Leccese identificati con l'UPB Leccese01046717VPA, all'unanimità, approva il conferimento dell'incarico alla sig.ra Teresa Luisi.

Il Direttore prosegue e riferisce che il prof. Leccese ha comunicato di avere ampliato la *faculty* del predetto corso con il coinvolgimento del prof. A. Meale, del dott. Francesco Squillace, sociologo e dottore di ricerca in sociologia del lavoro e dei processi economici, in qualità di docente e del dott. G. Tritto, referente anticorruzione della Città metropolitana di Bari, in qualità di testimone privilegiato. Il Consiglio, all'unanimità, prende atto ed approva.

Il Direttore prosegue e riferisce che la prof.ssa S. Laforgia con nota del 16/05/2017 ha richiesto di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di corso, tenuto conto della rimodulazione del piano finanziario, l'attribuzione di un incarico al dott. Maurizio Cavone avente ad oggetto l'attività di supporto allo svolgimento delle attività di natura amministrativa, con particolare riferimento ai rapporti con i corsisti, i docenti e le amministrazioni coinvolte, nonché alla raccolta, organizzazione ed eventuale fotocopiatura del materiale didattico per un totale di 50 ore ad un costo

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

orario lordo di € 30,00 (come da Regolamento sui master universitari) esclusi gli oneri a carico dell'amministrazione, nell'ambito del Corso Valore PA 2016 "Performance, produttività e responsabilità del pubblico dipendente".

Al termine, il Consiglio, prendendo atto della proposta della prof.ssa S. Laforgia, ai sensi di quanto previsto all'art. 72 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dell'art. 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, con la precisazione che le attività dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro ordinario, nel rispetto del sistema di rilevazione dei tempi di svolgimento degli incarichi di cui alla nota del Direttore Amministrativo del 14/12/2007 prot. n. 106203/VII/11 e che la relativa spesa graverà sui fondi erogati dall'INPS per il funzionamento del corso Valore PA 2016 "Performance, produttività e responsabilità del pubblico dipendente" - resp. prof.ssa S. Laforgia identificati con l'UPB Laforgia00116916VPA, all'unanimità, approva il conferimento dell'incarico al dott. Maurizio Cavone.

Il Direttore prosegue e in qualità di Coordinatore del Corso Valore PA 2016 "Tutela della privacy e diritto d'accesso nei rapporti con le pubbliche amministrazioni", sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di corso, tenuto conto della rimodulazione del piano finanziario, l'attribuzione di un incarico alla dott.ssa Giuseppina Guarini avente ad oggetto l'attività di supporto allo svolgimento delle attività

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

di natura amministrativa, con particolare riferimento ai rapporti con i corsisti, i docenti e le amministrazioni coinvolte, nonché alla raccolta, organizzazione ed eventuale fotocopiatura del materiale didattico per un totale di 50 ore ad un costo orario lordo di € 30,00 (come da Regolamento sui master universitari), esclusi gli oneri a carico dell'amministrazione, nell'ambito del Corso Valore PA 2016 "Tutela della privacy e diritto d'accesso nei rapporti con le pubbliche amministrazioni".

Al termine, il Consiglio, prendendo atto della proposta del prof. R. Voza, in qualità di Coordinatore del Corso Valore PA 2016 "Tutela della privacy e diritto d'accesso nei rapporti con le pubbliche amministrazioni", ai sensi di quanto previsto all'art. 72 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dell'art. 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, con la precisazione che le attività dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro ordinario, nel rispetto del sistema di rilevazione dei tempi di svolgimento degli incarichi di cui alla nota del Direttore Amministrativo del 14/12/2007 prot. n. 106203/VII/11 e che la relativa spesa graverà sui fondi erogati dall'INPS per il funzionamento del corso Valore PA 2016 "Tutela della privacy e diritto d'accesso nei rapporti con le pubbliche amministrazioni"- resp. prof. R. Voza identificati con l'UPB Voza00706717VPA, all'unanimità, approva il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Giuseppina Guarini.

I presenti dispositivi sono approvati seduta stante e, pertanto, sono immediatamente esecutivi.

Sul punto 6) all'o.d.g. "Proposta di attivazione (rinnovo) di un Corso di aggiornamento professionale e formazione iniziale per amministratori di condominio (Coordinatore proponente: dott. P. Lisi)" Il Direttore, riferisce che è pervenuta la richiesta di rinnovo di attivazione del corso di aggiornamento professionale e formazione iniziale per amministratori di condominio II edizione (Coordinatore proponente dott. P. Lisi) per l'a.a.2016/2017. **(all.2)** Il Direttore invita il dott. Lisi ad esporre i risultati conseguiti nella precedente edizione del corso. Al termine, il Consiglio, tenuto conto dei contenuti della proposta formulata e valutate le esigenze scientifiche e didattiche, all'unanimità, esprime parere favorevole all'attivazione del corso di aggiornamento professionale e formazione iniziale per amministratori di condominio II edizione - Coordinatore proponente dott. P. Lisi, - per l'a.a.2016/2017

Il presente dispositivo è approvato seduta stante e, pertanto, ed è immediatamente esecutivo.

Si allontana la prof.ssa M. Castellaneta.

Sul punto 7) all'O.d.g. Proposta di attivazione di Master di I livello in Prevenzione del terrorismo di ispirazione religiosa (coordinatore proponente: prof. A.F. Uricchio), il Direttore sottopone al Consiglio la proposta di attivazione di Master di I livello in *Prevenzione del terrorismo di ispirazione religiosa* e apre il dibattito.

Interviene il prof. Iannarelli, il quale dichiara quanto segue: *"Intendo illustrare le ragioni per la quali sono contrario alla istituzione del master sulla*

prevenzione del terrorismo di ispirazione religiosa come risulta nel progetto sottoposto all'attenzione del Consiglio: esse sono di [carattere] istituzionale, formale e di merito. E' bene rammentare che nella precedente riunione il progetto era stato presentato da parte della dott. Martucci, ricercatrice di diritto ecclesiastico, che ne assumeva le vesti di coordinatrice, nel dare autonoma attuazione alla dichiarata disponibilità avanzata a suo tempo da parte del Rettore sulla base di una richiesta proveniente dall'alta magistratura barese circa un coinvolgimento dell'Ateneo di Bari su un progetto di ben più ampio respiro ed indirizzo.

Già in quella occasione, prima ancora che se ne discutesse, era emersa a tutti la singolarità della situazione: un master molto ambizioso e innovativo, in cui erano coinvolti peraltro molti esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine, vedeva come coordinatore nel comitato scientifico una ricercatrice di diritto ecclesiastico, nonostante la presenza nello stesso comitato di un professore ordinario della medesima disciplina afferente al Dipartimento giuridico sia di altri professori. Era evidente a tutti, dato lo stretto legame di scuola tra la suddetta ed il prof. Colajanni suo maestro, ormai in pensione, che tale ruolo sarebbe stato di fatto svolto da un professore ormai estraneo al Dipartimento, a dispetto della presenza nel comitato di professori con esperienza e cultura decisamente più adeguate rispetto a quella della dott. Martucci.

La «lettura» della proposta come formulata originariamente ha trovato una conferma ancora più

evidente nella correzione apportata al progetto che oggi è in discussione. A fronte delle evidenti resistenze del reale proponente dell'iniziativa a modificare il quadro prospettato, si è pensato di designare il Rettore quale coordinatore del master affiancato però da due coordinatori «aggiunti» (secondo il tipico linguaggio da procura) nella coppia composta dalla suddetta Martucci e dal suddetto Colajanni, già ex magistrato.

Su questo primo punto, osservo che mi sembra assai discutibile per il Dipartimento giuridico che una iniziativa del genere veda come coordinatore un professore, per quanto autorevolissimo, estraneo al Dipartimento: il ruolo istituzionale, la posizione di Rettore, del prof. Uricchio non può cambiare il quadro dal punto di vista formale posto che resta pur sempre singolare e senza precedenti che un master istituito presso il dipartimento giuridico e manifestazione dell'offerta formativa del medesimo Dipartimento sia coordinato dall'esterno. Peraltro, la giustificazione circa il ruolo istituzionale ricoperta dal prof. Uricchio è posticcia e non regge, posto che nel progetto originario, poi non discusso, il prof. Uricchio era presente soltanto nel comitato scientifico: comitato scientifico, peraltro, che, a conferma della posizione di esclusiva preminenza diretta ed indiretta che il prof. Colaianni intendeva assegnarsi, vedeva e continua a vedere la presenza niente di meno che di due dottori di ricerca sempre di diritto ecclesiastico, accanto ad un ordinario della medesima disciplina e ad un associato di diritto penale.

Nel merito, il progetto mi appare culturalmente debole e pericoloso nei contenuti e nel titolo stesso.

a) A fronte dell'ondata terroristica che attualmente si registra in Europa, la questione terrorismo si rivela oltremodo complessa e delicatissima. Il titolo stesso del master evidenzia un itinerario culturalmente e politicamente debole. L'unica effettiva complessa politica per fronteggiare il fenomeno è quello offerto dalla politica della integrazione, la sola che può effettivamente svolgere un ruolo effettivo di prevenzione. Viceversa, nel progetto, la presenza massiccia di magistrati e forze dell'Ordine evidenzia che la «prevenzione» assume rilievo soprattutto in termini di repressione operativa: tema, questo, in cui le competenze «giuridiche» in quanto tali sono del tutto residuali. La considerazione ora svolta si lega anche alla questione relativa alla «formazione» che il master vuole offrire in quanto su tali premesse potrebbe ritenersi legittimamente che si miri a preparare infiltrati o delatori nelle aree di incubazione del terrorismo. Ebbene, questo obiettivo è estraneo alla funzione culturale dell'Università, luogo di analisi critica della realtà e in ogni caso non attingibile alla luce delle comprensibili difficoltà di praticare le lingue straniere di cui si servono fondamentalmente le aree del terrorismo di matrice musulmana. In altre parole, si vuole forse dare vita ad una scuola di polizia???

b) Peraltro, il riferimento esplicito sia nello stesso titolo del master sia nella composizione del comitato scientifico sia nei moduli dei corsi, alle religioni legittima pericolosamente il sospetto che si intenda

avallare la tesi secondo la quale vi sarebbe un nesso di causalità tra il terrorismo ed i contenuti specifici di credi religiosi, con particolare riguardo alle religione islamica. Questa prospettiva, oltre che culturalmente discutibile se non infondata, rischia di legittimare il messaggio estremistico secondo il quale è la religione islamica la fonte del terrorismo. Queste posizioni è bene lasciarle alle forze politiche estremistiche: esse non debbono in alcun modo sfiorare l'Università.

Posto che non sono le religioni in quanto tali ad armare il terrorismo, come ci ha insegnato la storia europea negli ultimi cinquecento anni in cui le lotte fratricide tra cattolici e protestanti con uccisioni e stragi barbare, non sono state certo giustificate sulla base dei testi sacri, essendo solo lotte di potere, non si comprende il rilievo esponenziale e determinante che nel master assumono i professori di diritto ecclesiastico, salvo che non si voglia ritenere che il master debba preparare nuovi "legionari di Cristo" da affiancare alla forze dell'ordine nella lotta al terrorismo islamico. Ma l'Università pubblica è e deve restare laica. D'altra parte non vedo presente nella esperienza dei cultori del diritto ecclesiastico afferenti al Dipartimento dimestichezza con la cultura islamica, il Corano e la lingua con cui questa si esprime.

Come si può vedere, non si tratta soltanto di modificare il titolo del master, già di per sé estremamente infelice, ma chiarire in profondità i contenuti culturali dello stesso al fine di evitare che possa ritenersi l'Università assoldata a nuove

improbabili pericolose crociate o devianze dal suo ruolo storico.

Fuori dai contenuti culturali assai deboli, resta, pur sempre evidente che il master fa perno su due dati: il coinvolgimento della magistratura locale e il coinvolgimento in termini di guida e di indirizzo dei professori di diritto ecclesiastico: direzioni entrambe in cui si soddisfano solo singolari esigenze di «buon vicinato» con tali istituzioni nonché le ansie di immutato protagonismo individuale di chi intende dar vita ad un master nel Dipartimento giuridico esclusivamente a misura sua.

c) Questa lettura critica, a ben vedere, appare confermata ove si analizzi il piano didattico e si considerino i soggetti coinvolti. L'esigenza di «dominio» particolare del progetto non discende solo dal fatto che esso sia stato elaborato senza il coinvolgimento preventivo delle competenze presenti nel Dipartimento giuridico (molti colleghi erano del tutto all'oscuro dell'iniziativa e mai interpellati e coinvolti), ma anche dal fatto che il ruolo di coordinatore per alcuni moduli sia caduto su persone totalmente prive di un comprovato background culturale e scientifico: addirittura semplici cultori di qualche materia. Il che è francamente troppo per una offerta formativa post-laurea di un Dipartimento universitario! Aggiungo, infine, visto il coinvolgimento di alti magistrati nel master, che non vi siano ombre sulla piena onorabilità di tutti i soggetti coinvolti secondo le disposizioni vigenti ed osservate nell'Università e non si pratichino deroghe nel rispetto del vigente

codice etico e delle incompatibilità previste nella disciplina del nostro Ateneo".

Interviene il Prof. Di Rienzo, il quale "osserva di non avere chiare le motivazioni delle perplessità sollevate dal collega Iannarelli giacché se legate alla presenza di un ricercatore quale co-coordinatore del master Egli osserva che in due precedenti punti trattati nell'odierno consiglio si è proceduto a rinnovare e ad adempiere a incombenze relative a corsi la cui iniziativa e responsabilità scientifica esclusiva risulta affidata a colleghi ricercatori e non si è posto problema alcuno, come è giusto che sia; d'altra parte, afferma il Prof. Di Rienzo che quanto a rappresentatività vi è adesso il coinvolgimento diretto del Rettore dal quale crede ci si dovrebbe sentire garantiti al meglio anche considerata l'importanza della iniziativa proposta.

Circa invece la disamina puntuale dei contenuti programmatici e scientifici della proposta, rileva il Prof. Di Rienzo che, a sua memoria, una disamina così puntuale, e nel merito, non la si è mai svolta ma naturalmente è ben possibile che il Consiglio proceda con nuove modalità di approccio e valutazione per iniziative che comunque si svolgeranno nell'ambito delle attività del Dipartimento ed al medesimo saranno riferite; restando però fermo che per gli scrutini di iniziative analoghe dovranno essere adottati gli stessi criteri anche nel futuro.

Se invece le motivazioni delle perplessità del Prof. Iannarelli sono altre e diverse da quelle esplicitate allora dovrebbero essere esposte apertamente".

Interviene il prof. Mormando, il quale si dichiara disponibile a fare parte del comitato tecnico scientifico e a dare un contributo alla realizzazione del master in questione.

Seguono ulteriori interventi, con particolare riguardo al profilo della denominazione più adatta da attribuire al Master: le formule ipotizzate, pur con riserva di ulteriore approfondimento, sono quella di virgolettare le parole *"di ispirazione religiosa"* (Dammacco), oppure di adoperare - in luogo del vocabolo *"religiosa"* - il vocabolo *"fondamentalista"* (Direttore e Pannarale), oppure ancora di adoperare l'espressione *"di strumentalizzazione religiosa"* (Loiodice). Anche il prof. Trisorio Liuzzi suggerisce una revisione del titolo.

Interviene la dott.ssa Martucci per esporre, più dettagliatamente, il progetto, specificando che si tratta di un percorso volto alla formazione di esperti nella prevenzione, più che nella repressione, del fenomeno in oggetto.

Interviene la prof.ssa Sicari, la quale dichiara quanto segue. *"Collegandomi a quanto asserito poc'anzi circa i ricercatori e la possibilità, considerata ovvia, che ricoprano ruoli come quello di coordinatore di un Master, credo che in questo Consiglio tutti sappiano quanto mi stia a cuore il destino dei ricercatori e il riconoscimento del loro merito. Forse però, per ruoli così significativi, sarebbe necessaria una particolare solidità scientifica e magari almeno il conseguimento dell'idoneità nazionale. A parte questo, è evidente che ogni iniziativa che porti lustro al Dipartimento non può che suscitare in noi compiacimento e farci sentire*

gratificati nel perseguimento di quella eccellenza così tanto proclamata. Devo ammettere che sulla base della sollecitazione del P.G. Volpe, - di cui, confesso, mi sarebbe piaciuto leggere la lettera - mi sarei aspettata forse una convenzione, un laboratorio per stilare le linee guida per formare coloro che devono intervenire per la prevenzione del terrorismo di matrice religiosa, certo non un Master a cui bisogna iscriversi, sostenendo anche una certa spesa. Ciò premesso, vorrei svolgere una riflessione ad alta voce, su cui richiedo davvero la vostra attenzione. Tutti sappiamo che qualsiasi ricercatore, perché possa vedersi assegnato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza un carico didattico - non solo un intero Corso, ma addirittura anche un mero modulo da 3 crediti - è necessario 1) che abbia una monografia o una produzione scientifica equivalente; 2) che la sua competenza e l'afferenza della sua produzione scientifica all'insegnamento che chiede di ricoprire sia valutata da una Commissione nominata dal Consiglio ad hoc; 3) che sia espressa dalla suddetta Commissione una valutazione positiva circa l'idoneità del ricercatore all'insegnamento del Corso o modulo in discussione; 4) che il Consiglio di Dipartim., sulla base della relazione finale della Commissione, deliberi l'assegnazione in questione. Questa dunque è la procedura seguita, nel nostro Consiglio, per l'assegnazione ad un ricercatore di qualsivoglia attività didattica nell'ambito dell'ordinario, diciamo così, corso di Laurea in Giurisprudenza. Ma un Master di I livello è qualcosa di molto più specialistico e qualificante rispetto al corso di laurea. Un Master

assicura a chi lo segue, un livello di approfondimento e formazione molto più elevati. Se così è, colpisce profondamente che addirittura nel Comitato tecnico scientifico del Master, come anche nel suo Collegio dei Docenti, figurino meri Dottori di ricerca, neanche strutturati, ma semplici cultori della materia. Potrà anche trattarsi di giovani volenterosi e diligenti, ma privi di qualsiasi esperienza didattica. Com'è possibile che un cultore della materia possa insegnare in un Master, senza neppure il rispetto di quei presupposti necessari per l'insegnamento nel corso di laurea ordinario di Giurisprudenza? Così in questo altisonante Master, che vuole configurare l'eccellenza e l'innovatività, insieme a rappresentanti di tutti i poteri istituzionali ad altissimo livello, fanno parte del collegio dei docenti anche cultori della materia. A qualcuno di essi, per di più, è riconosciuto in taluno dei moduli didattici presentati, il ruolo di «Docente Responsabile del Modulo didattico», sicché un cultore, neanche strutturato dell'università, coordinerebbe professori ordinari e/o magistrati, senza neanche avere i requisiti per un semplice carico didattico nel Corso di laurea di Giurisprudenza!

Trovo questo paradossale e chiedo come ciò sia ammissibile.

Ritengo inoltre poco opportuno - dopo tutta l'attenzione al codice deontologico - che nello stesso collegio dei docenti compaiano persone legate da un rapporto di parentela strettissimo, come madre e figlia, non foss'altro che per una sorta di «bon ton» accademico.

Infine, abbiamo sentito il Prof. Dammacco asserire che bisogna «buttarsi sul mercato» con iniziative come questa, trovo però che tale esigenza vada temperata con l'altra, fatta presente dal Prof. Incampo, della salvaguardia della specificità e dignità degli insegnamenti. Non di rado ci accade di «subire» decisioni prese dall'alto a cui dobbiamo adattarci pur non condividendole. Se questo è vero, allora, almeno nelle iniziative espressive della nostra precisa volontà, come è appunto l'attivazione di un Master, cerchiamo di garantire decoro e serietà".

Interviene il prof. A. Cannone, il quale esprime l'esigenza di una riformulazione della proposta in esame.

A questo punto, il Direttore riepiloga le osservazioni emerse nel corso del dibattito.

Interviene ancora la prof.ssa Sicari, la quale così dichiara: "Io aspetto una risposta sulla presenza dei cultori all'interno del collegio dei docenti di questo Master".

All'esito del dibattito, il Direttore mette ai voti le seguenti proposte:

- Proposta n. 1: approvazione della proposta di attivazione di Master di I livello in Prevenzione del terrorismo di ispirazione religiosa con il cambio della denominazione, prevendendo la parola "fondamentalista" in sostituzione della parola "religiosa", ampliando il comitato tecnico scientifico con la presenza dei proff.ri L. Pannarale, G. Dammacco, A. Torre e V. Mormando, e affidando allo stesso Comitato il compito di valutare l'opportunità di introdurre eventuali, ulteriori,

correttivi, alla luce delle osservazioni emerse nel corso dell'odierno dibattito;

- Proposta n. 2 (formulata dal prof. G. Trisorio Liuzzi): rinviare ogni determinazione e invitare il soggetto proponente a valutare l'opportunità di introdurre eventuali correttivi, alla luce delle osservazioni emerse nel corso dell'odierno dibattito.

Il Direttore mette ai voti la proposta n. 1:

Voti contrari: 16

Astensioni: 11

Favorevoli: 24

Successivamente, il Direttore mette ai voti la proposta n. 2:

Voti contrari: nessuno

Astensioni: 20

Favorevoli: 28.

Al termine della votazione, è approvata la proposta n.2.

Si allontanano il prof. M. Di Rienzo e la prof.ssa F. Vessia.

Sul punto 8) all'O.d.g. Proposte di inserimento di pubblicazioni nella collana del Dipartimento: determinazioni relative, il Direttore riferisce che sono pervenuti i verbali della commissione nominata con delibera del Consiglio del 3 aprile 2017 e composta dai proff.ri P. Masi, M. Castellano e G. Giannelli, al fine di valutare la richiesta pervenuta dalla prof.ssa F. Vessia di inserimento all'interno della Collana del Dipartimento di Giurisprudenza di una sua monografia dal titolo: "La responsabilità per la gestione nelle società di persone". Il Direttore procede alla lettura della relazione della Commissione, resa disponibile tra

i materiali del Consiglio. Al termine, il Consiglio, tenuto conto della valutazione espressa dalla commissione deputata ad effettuare il referaggio della suddetta monografia, all'unanimità, autorizza l'inserimento all'interno della Collana del Dipartimento di Giurisprudenza della monografia della prof.ssa F. Vessia dal titolo: "La responsabilità per la gestione nelle società di persone".

Il Direttore prosegue e riferisce che in ordine alla richiesta pervenuta dalla dott.ssa B. Polisenò di inserimento all'interno della Collana del Dipartimento di Giurisprudenza di una sua monografia dal titolo: "Profili di tutela del minore nel processo civile", il prof. G. Balena, il prof. D. Dalfino e il prof. G. Costantino, hanno dichiarato la loro disponibilità a fare parte della commissione deputata ad effettuare il referaggio della suddetta monografia.

Il Direttore ricorda che il Regolamento della Collana prevede che la commissione per il referaggio, nominata dal Consiglio di Dipartimento sia costituita da tre professori ordinari anche esterni al Dipartimento, di cui almeno due appartenenti al settore scientifico disciplinare relativo alla materia oggetto del lavoro monografico o settore affine. Il Direttore, ai fini della costituzione di tale Commissione, propone di accogliere le disponibilità acquisite dai proff.ri G. Balena, il prof. D. Dalfino e il prof. G. Costantino.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed, è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Rientra il prof. M. Di Rienzo.

Sul punto 9) all'O.d.g. " Progetti di alternanza scuola-lavoro", il punto è ritirato.

Sul punto 10) all'O.d.g. "Richiesta di concessione di nulla-osta a insegnamento presso altri Corsi di studio"

il Direttore comunica che è pervenuta l'istanza di nulla-osta a supplenza fuori sede della dott.ssa Emilia Maria Magrone, ricercatrice SSD IUS/13 diritto internazionale, per l'insegnamento di diritto internazionale dell'immigrazione, CFU 6, presso il Dipartimento di Lettere lingue, arti, italianistica e culture comparate a.a. 2017/2018 **(all.n. 3)**.

Il Consiglio, dopo esauriente dibattito, **letto** il Regolamento per la concessione di nulla osta per insegnamenti fuori sede approvato con deliberazione del S.A. del 25/11/2008 e di cui al D.R. n. 14610 del 19.12.2008; **tenuto conto** che la richiedente assolverà agli obblighi didattici e garantirà tutti gli altri impegni istituzionali; **considerata** la distribuzione dei carichi didattici; delibera di esprimere parere favorevole alla istanza di supplenza in discorso, autorizzando il Direttore al rilascio del relativo nulla-osta.

Il Direttore comunica, inoltre, che è pervenuta l'istanza di nulla-osta a supplenza fuori sede del dott. Michele Dionigi, ricercatore SSD IUS/08 Diritto costituzionale, per l'insegnamento di Diritto pubblico, CFU 2, presso la Scuola di Medicina, a.a.2016-2017 **(all.n.4)**.

Il Consiglio, dopo esauriente dibattito, **letto** il Regolamento per la concessione di nulla osta per insegnamenti fuori sede approvato con deliberazione del S.A. del 25/11/2008 e di cui al D.R. n. 14610 del

19.12.2008; **tenuto conto** che il richiedente assolverà agli obblighi didattici e garantirà tutti gli altri impegni istituzionali; **considerata** la distribuzione dei carichi didattici; delibera di esprimere parere favorevole alla istanza di supplenza in discorso, autorizzando il Direttore al rilascio del relativo nulla-osta.

Il Direttore comunica, inoltre, che è pervenuta l'istanza di nulla-osta a supplenza fuori sede della dott.ssa Angela P. Tavani, ricercatrice SSD IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico, per l'insegnamento di Diritto canonico e diritti confessionali, CFU 6, presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo Società, Ambiente, Culture a.a.2017-2018 (**all.n. 5**).

Il Consiglio, dopo esauriente dibattito, **letto** il Regolamento per la concessione di nulla osta per insegnamenti fuori sede approvato con deliberazione del S.A. del 25/11/2008 e di cui al D.R. n. 14610 del 19.12.2008; **tenuto conto** che la richiedente assolverà agli obblighi didattici e garantirà tutti gli altri impegni istituzionali; **considerata** la distribuzione dei carichi didattici; delibera di esprimere parere favorevole, con l'astensione del prof. Dammacco, alla istanza di supplenza in discorso, autorizzando il Direttore al rilascio del relativo nulla-osta.

Il Direttore comunica, infine, che è pervenuta un'ulteriore istanza di nulla-osta a supplenza fuori sede della dott.ssa Angela P. Tavani, ricercatrice SSD IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico, per l'insegnamento di Diritto e religioni nei paesi del mediterraneo, CFU 6, presso il Dipartimento Jonico in

Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo Società, Ambiente, Culture - a.a.2017-2018 **(all.n.6)**.

Il Consiglio, dopo esauriente dibattito, **letto** il Regolamento per la concessione di nulla osta per insegnamenti fuori sede approvato con deliberazione del S.A. del 25/11/2008 e di cui al D.R. n. 14610 del 19.12.2008; **tenuto conto** che il richiedente assolverà agli obblighi didattici e garantirà tutti gli altri impegni istituzionali; **considerata** la distribuzione dei carichi didattici; delibera di esprimere parere favorevole, con l'astensione del prof. Dammacco alla istanza di supplenza in discorso, autorizzando il Direttore al rilascio del relativo nulla-osta.

Rientra la prof.ssa F. Vessia.

Sul punto 11) Ratifica Decreti di variazione al Bilancio di previsione 2017, il Direttore sottopone alla ratifica del Consiglio i seguenti decreti di variazione al Bilancio di Previsione 2017:

- il decreto n. 26 del 31 marzo 2017 **(all. n.7)** si è reso necessario al fine di variare in aumento la previsione in Entrata sull'articolo 102070102 Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private per l'importo di € 1.000,00 quale contributo della Fondazione Puglia per il Convegno dal titolo: Le nuove società partecipate e in house providing alla luce del TU del 21 e 22 ottobre 2016 responsabile prof.ssa F. Vessia ed in Uscita sull'articolo: 103020401 Spese per l'attività editoriale (contratti di edizione). Si è reso, altresì, necessario il suddetto decreto al fine di variare in aumento la previsione in Entrata sull'articolo 103010101 Entrate per

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

vendite di beni per l'importo di € 1.682,96 corrisposti dalla Giappichelli Editori a titolo di diritti di autore sul volume dal titolo: "Premesse storiche e disciplina dell'impresa Luca Buttaro" ed in uscita sull'articolo 103020401 Spese per l'attività editoriale (contratti di edizione)UPB diversi (vedi tabella allegata);

- il decreto n.27 del 31 marzo 2017 **(all. n.8)** si è reso necessario al fine di stornare la previsione - di competenza e di cassa - dall'UPB "Dip. Giurisprudenza" Articolo 101060404 Formazione del personale non docente NON SOGGETTA AI LIMITI DI CUI ALL'ART.6 C.3 LEGGE 122/2010 all'articolo 103010212 Collaborazioni occasionali per € 2.100,00 quale contributo per la Summer School in "Il nuovo Codice dei Contratti pubblici" identificato con l'UPB Meale010839SUM16;dall'UPB "Dip.Giurisprudenza" art.102020101 Dottorato di ricerca la somma di € 28.640,85 per spese di funzionamento dottorandi del II e III anno all'art. 101060416 Missione personale docente e ricercatore UPB diversi (vedi tabella allegata); dall'UPB "Dip.Giurisprudenza" art.104010705 Trasferimenti correnti a enti di ricerca partner € 1.600,00 all'art. 101060416 Missione personale docente e ricercatore identificato con l'UPB Pupolizio02074515Cst01 per € 1.200,00 quale contributo straordinario per partecipazione a Convegno: Sociology of law on the move perspectives a Canoas; e con l'UPB Lovato00497217Cst01 per € 400,00;dall'UPB Dip. Giurisprudenza art. 103020643 ex 3010105 Cap.

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

Transitorio parte corrente agli UPB
Vessia01255517Prv01 e Vessia01255517Prv02
art.103010202 Organizzazione manifestazione
convegni, rispettivamente per € 1.000,00 quale
contributo della Banca Popolare di Bari per
organizzazione Convegno del 21 e 22 ottobre 2016
dal titolo: "Le società partecipate e in house
providing" e per € 300,00 quale contributo della
casa editrice Giappichelli per la sponsorizzazione
del medesimo Convegno; (tabella allegata)

- il decreto n.28 del 31 Marzo 2017 **(all. n. 9)** si è reso necessario al fine di variare in aumento la previsione - di competenza e di cassa - sui seguenti articoli di spesa: 302020602 Hardware;103010103 Cancelleria e altro materiale di consumo; 103010202 Organizzazione Manifestazioni e convegni; 103010214 Collaborazioni professionali;1010416 Missione per docenti e ricercatori (UPB diversi come da tabella allegata)e in diminuzione sui seguenti articoli : 101060415 Missioni non soggette ai limiti di cui alla legge 122/10 (PTA); 103010104 Materiale di consumo per laboratorio; 102020107-EX 1020117 Spese per le Scuole di specializzazione; 103020543-EX 3010105 Cap. Transitorio Parte Corrente; 103020643- EX 3010105 Cap Transitorio Parte Investimento; 103010212 Collaborazioni occasionali (UPB diversi come da tabella allegata), in ragione della necessità di assumere nuovi impegni di spesa;
- il decreto n.33 del 07 aprile 2017 **(all. n.10)** si è reso necessario al fine variare in aumento la

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

previsione - di competenza e di cassa - sui seguenti articoli di spesa: 103010103 Cancelleria e altro materiale di consumo; 103010202 Organizzazione Manifestazioni e convegni; 302020401 Materiale bibliografico; 103020401 Spese per l'attività editoriale (contratti di edizione) (UPB diversi come da tabella allegata; e in diminuzione sui seguenti articoli : 101060415 Missioni non soggette ai limiti di cui alla legge 122/10 (PTA); 103010202 Organizzazione manifestazioni e convegni; 103010212 Collaborazioni occasionali; 103020206 Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni (UPB diversi come da tabella allegata) in ragione della necessità di procedere all'assunzione di nuovi impegni di spesa.

- Il decreto n.34 dell'11 aprile 2017 **(all.n.11)** si è reso necessario al fine di stornare la previsione - di competenza e di cassa dall'articolo 102010104 Altri interventi a favore degli studenti identificato con l'UPB Dip. Giurisprudenza all'articolo 103010202 Organizzazione manifestazione e Convegni la somma di € 2.500,00 identificata con l'UPB Lovato00497217Cst02 per € 1.500,00 quale contributo per rimborso spese relatori al convegno del 28-04-2017 "La traduzione francese della storia del diritto romano" a cura del prof. Lovato e con l'UPB Castellaneta00644117Cst01 per € 1.000,00 a sostegno delle spese per l'iniziativa Cinema e diritti umani;
- Il decreto n.37 del 18-04-2017 **(all.n.12)** si è reso necessario al fine di variare in aumento la previsione - di competenza e di cassa - sui seguenti

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

articoli di spesa: 101010102 Competenze accessorie ai docenti a tempo indeterminato; 101050101 Contributi obbligatori a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato; 101050402 Contributi obbligatori per Co.co.co. e Co.co.co dedicati alla ricerca e alla didattica; 101060202 Co.co.co e Co.co. pro per attività strumentali alla ricerca e alla didattica; 103010207 Irap per il personale docente a tempo indeterminato; 103020721 Irap su altre collaborazioni tecnico gestionali; 303020502 Mobili e arredi per locali ad uso specifico (UPB diversi come da tabella allegata); e in diminuzione sui seguenti articoli: 103010104 Materiale di consumo per laboratorio; 103010212 Collaborazioni occasionali; 103020625 EX 1010615 Oneri progetti diversi; 103020723 Altre imposte dell'esercizio (UPB diversi come da tabella allegata) in ragione della necessità di assumere nuovi impegni di spesa.

Il Direttore sottopone a ratifica il decreto n. 26 del 31 marzo 2017. Il Consiglio, ritenute valide le motivazioni che hanno giustificato l'adozione del decreto n. 26, ratifica all'unanimità.

Il Direttore sottopone a ratifica il decreto n. 27 del 31 marzo 2017. Il Consiglio, ritenute valide le motivazioni che hanno giustificato l'adozione del decreto n. 27, ratifica all'unanimità.

Il Direttore sottopone a ratifica il decreto n. 28 del 31 marzo 2017. Il Consiglio, ritenute valide le motivazioni che hanno giustificato l'adozione del decreto n. 28, lo ratifica.

Il Direttore sottopone a ratifica il decreto n. 33 del 7 aprile 2017. Il Consiglio, ritenute valide le motivazioni che hanno giustificato l'adozione del

decreto n. 33, ratifica all'unanimità.

Il Direttore sottopone a ratifica il decreto n. 34 del 11 aprile 2017. Il Consiglio, ritenute valide le motivazioni che hanno giustificato l'adozione del decreto n. 34, ratifica all'unanimità.

Il Direttore sottopone a ratifica il decreto n. 37 del 18 aprile 2017. Il Consiglio, ritenute valide le motivazioni che hanno giustificato l'adozione del decreto n. 37, ratifica all'unanimità.

Sul punto 12) all'O.d.g. "Offerta formativa a.a. 2017/2018: determinazioni residue"

a) bando di vacanza del 27 aprile 2017, prot. n. 799-III/8: determinazioni conseguenti

b) completamento offerta formativa S.S.D. IUS/10, Diritto ecclesiastico comparato e IUS/20,

Il Direttore ricorda che è stato pubblicato un Avviso unico di vacanza per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento, a titolo gratuito, Alle ore 12.00 del 9 maggio 2017, data di scadenza del bando, risultano pervenute le seguenti istanze.

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Diritto Tributario M/Z (CFU 9) (impartito per comunanza anche nel corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici M-Z).

Il Direttore informa che per la copertura dell'insegnamento sopra indicato è pervenuta l'istanza del prof. Antonio Felice Uricchio, professore ordinario del settore scientifico disciplinare IUS/12 Diritto Tributario presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici dell'Università di Bari, a tenerlo per affidamento, ai sensi del "Regolamento per

il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10", emanato con D.R.n.7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018.

Il Consiglio, considerato che:

a) non vi sono altre domande di professori di ruolo o di ricercatori;

b) il richiedente ha tenuto l'insegnamento in discorso anche negli anni precedenti;

c) l'insegnamento da affidare è dello stesso settore scientifico disciplinare cui afferisce il richiedente;

delibera, all'unanimità, di attribuire l'insegnamento di DIRITTO TRIBUTARIO M/Z appartenente al settore scientifico disciplinare IUS/12 Diritto Tributario (per comunanza, per il Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici), al prof. Antonio Felice Uricchio, per affidamento, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10", emanato con D.R.n.7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018.

Storia del Diritto Italiano A-L (10 CFU) (impartito per comunanza anche nel corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici e nel corso di Laurea Magistrale 5 CFU (già Giurisprudenza d'Impresa)

Il Direttore informa che per la copertura dell'insegnamento sopra indicato è pervenuta l'istanza del prof. Francesco Mastroberti, professore associato del settore scientifico-disciplinare IUS/19 Storia del Diritto Medioevale Moderno presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici dell'Università di Bari, a tenerlo per affidamento, ai

sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10", emanato con D.R.n.7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018.

Il Consiglio, considerato che:

a) non vi sono altre domande di professori di ruolo o di ricercatori;

b) l'insegnamento da affidare è dello stesso settore scientifico disciplinare cui afferisce la richiedente;

delibera, all'unanimità, di attribuire l'insegnamento di STORIA DEL DIRITTO ITALIANO A-L (10 CFU) (impartito per comunanza anche nei corsi di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici e in Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa 5 CFU), appartenente al settore scientifico disciplinare IUS/19 Storia del Diritto Medioevale e Moderno al prof. Francesco Mastroberti, per affidamento, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10", emanato con D.R.n.7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018.

Storia del Diritto Italiano M-Z (CFU 10) (impartito per comunanza anche nel corso di Laurea in Consulente del Lavoro e operatore di impresa 6 CFU, con la denominazione di Storia del Diritto Italiano I - 5 CFU) .

Il Direttore informa che per la copertura dell'insegnamento sopra indicato è pervenuta l'istanza del prof. Marco Nicola Miletto, professore ordinario del settore scientifico-disciplinare IUS/19 Storia del Diritto Medioevale Moderno presso il Dipartimento di

Giurisprudenza dell'Università di Foggia, a tenerlo per affidamento, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10", emanato con D.R.n.7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018.

Il Consiglio, considerato che:

a) non vi sono altre domande di professori di ruolo o di ricercatori;

b) l'insegnamento da affidare è dello stesso settore scientifico disciplinare cui afferisce il richiedente; delibera, all'unanimità, di attribuire l'insegnamento di STORIA DEL DIRITTO ITALIANO CFU 10) (impartito per comunanza anche nei corsi di Laurea in Consulente del lavoro e operatore di impresa, con la denominazione di Storia del Diritto Italiano I - 6 CFU) appartenente al settore scientifico-disciplinare IUS/19 Storia del Diritto Medioevale e Moderno al prof. Marco Nicola Miletta, per affidamento, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 comma 1° della Legge 240/10", emanato con D.R.n.7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018.

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (GIA' D'IMPRESA)

Diritto processuale penale I (CFU 5)

Il Direttore informa che per la copertura dell'insegnamento di Diritto Processuale Penale I è pervenuta l'istanza del prof. Nicola Triggiani, professore associato del settore scientifico-disciplinare IUS/16 Diritto Processuale Penale presso

il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici dell'Università di Bari, a tenerlo per affidamento, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10", emanato con D.R.n.7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018.

Il Consiglio,

considerato che:

- a) non vi sono altre domande di professori di ruolo o di ricercatori;
 - b) il richiedente ha tenuto l'insegnamento in discorso anche negli anni precedenti;
 - c) l'insegnamento da affidare è dello stesso settore scientifico disciplinare cui afferisce il richiedente;
- delibera, all'unanimità, di attribuire l'insegnamento di DIRITTO PROCESSUALE PENALE I (CFU 5) appartenente al settore scientifico-disciplinare IUS/16 Diritto Processuale Penale, per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza al prof. Nicola Triggiani, per affidamento, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10", emanato con D.R.n.7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018.

Storia del diritto italiano II (9 CFU)

il Direttore informa che è pervenuta un'unica domanda di conferimento di incarico presentata dal dott. Stefano Vinci in servizio in qualità di ricercatore confermato per il settore scientifico disciplinare IUS/19 in servizio presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici dell'Università di Bari;

pertanto, trattandosi di ricercatore che per la prima volta fa richiesta di un incarico di insegnamento presso i corsi di laurea in Giurisprudenza, propone di procedere alla nomina di una commissione istruttoria per la valutazione dei titoli presentati dal candidato, costituita dai proff.F. Mastroberti, A. Lovato e M.N. Miletta, con il compito di esaminare in via istruttoria l'istanza pervenuta per riferire al Consiglio nella prossima seduta utile.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta del Direttore.

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici

Diritto agrario - modulo da 6 CFU (impartito per comunanza anche nel corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa), Scienze dei Servizi Giuridici, Scienze dei Servizi Giuridici d'impresa.

Il Direttore informa che per la copertura del modulo di insegnamento è pervenuta un'unica domanda di conferimento di incarico presentata dalla dott.ssa Laura Costantino, in servizio in qualità di ricercatore di diritto agrario IUS/03 presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici dell'Università di Bari, a tenerlo per affidamento, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10", emanato con D.R.n.7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018.

Il Consiglio, considerato che:

a) non vi sono altre domande di professori di ruolo o di ricercatori;

b) l'insegnamento da affidare è dello stesso settore scientifico disciplinare cui afferisce il richiedente; delibera, all'unanimità, di attribuire l'insegnamento di DIRITTO AGRARIO (CFU 6) (impartito per comunanza anche nel corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa), Scienze dei Servizi Giuridici, Scienze dei Servizi Giuridici d'impresa) appartenente al settore scientifico-disciplinare IUS/03 Diritto Agrario alla dott.ssa L. Costantino, per affidamento, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 comma 1° della Legge 240/10", emanato con D.R.n.7546 del 27/12/2011, per l'a.a. 2017/2018.

b) completamento offerta formativa S.S.D. IUS/10, Diritto ecclesiastico comparato e IUS/20

Per quanto riguarda l'offerta formativa relativa alle determinazioni di cui al presente punto, il Direttore sottopone al Consiglio la proposta di articolazione degli insegnamenti, contenuta nel seguente prospetto, che sarà sottoposta, prima dell'approvazione definitiva da parte di questo stesso consesso, al prescritto parere del Consiglio di Interclasse.

IUS/10

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

Diritto Amministrativo I	IUS/10	9	90	A/L	LMG - SSGI – LMGI	ANGIULI
Diritto Amministrativo I	IUS/10	9	90	M/Z	LMG	MEALE
Diritto Amministrativo (Dir Amm. I)	IUS/10	9	90	Intero	SSGI LMGI (mutuato)	ANGIULI
Diritto amministrativo II	IUS/10	9	90	A/G	LMG (A-G)	ANGIULI

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 17.5.2017

Diritto amministrativo II	IUS/10	9	90	H/P	LMG (H-P)	MEALE
Diritto amministrativo II	IUS/10	9	90	Q/Z	LMG (Q-Z) LMGI	MASTRANGELO
Diritto Amministrativo	IUS/10	9	90	Intero	SSG	MASTRANGELO

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Diritto urbanistico	IUS/10	9	90	LMG; LMGI; SSG; SSGI	ANGIULI
Diritto dei contratti pubblici	IUS/10	9	90	LMG; LMGI; SSG; SSGI	MEALE

Si apre il dibattito. Interviene il prof. D. Mastrangelo, il quale manifesta la propria disponibilità a continuare a ricoprire la terza cattedra di Diritto amministrativo nel corso LMG. Interviene il prof. Incampo, il quale invita a non considerare ineludibile l'opzione di eliminare - in tutti gli ambiti - la terza cattedra, e a prendere in considerazione - piuttosto - le specificità epistemologiche di ciascun insegnamento.

Interviene il prof. Di Rienzo, il quale manifesta l'esigenza di non considerare l'affidamento di un carico didattico nei corsi di laurea triennali come una sorta di *deminutio*, ritenendo - piuttosto - importante investire sulla qualità dell'offerta formativa all'interno di tali corsi, anche ai fini di un loro rilancio.

All'esito, il Direttore mette ai voti la proposta di articolazione dell'offerta formativa relativa al S.S.D. IUS/10, come riportata nell'illustrato prospetto.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta.

Successivamente, interviene la prof.ssa Angiuli, la quale propone di collocare nel primo semestre i corsi di Diritto amministrativo I e II.

Al termine di un breve dibattito, con 13 voti contrari, 19 astensioni e 5 voti favorevoli, tale proposta, messa ai voti dal Direttore, non viene accolta.

Per quanto riguarda l'insegnamento di **Diritto ecclesiastico comparato (modulo da 3 CFU)**, il Direttore riferisce che è pervenuta via mail una comunicazione della prof.ssa Lo Giacco, nella quale ella manifesta la propria disponibilità a ricoprire il modulo di 3 CFU di Diritto ecclesiastico comparato, proponendo di denominarlo *Diritto e religione nelle società multiculturali*.

Si apre il dibattito.

Chiede la parola la dott.ssa Tavani la quale dichiara quanto segue. *"Nonostante abbia manifestato per iscritto la propria disponibilità a ricoprire l'insegnamento del Diritto ecclesiastico nel corso di laurea triennale, così come proposto dalla prof.ssa Lo Giacco, cionondimeno il prof. Dammacco confezionava la suddivisione dell'offerta formativa proponendo la riduzione delle cattedre nel corso di laurea magistrale da tre a due (una per lui, l'altra per la prof.ssa Ventrella), frazionando il Diritto ecclesiastico comparato in moduli da 6 e 3 crediti, l'uno (quello da 6 cfu) destinato alla dott.ssa Martucci e l'altro (quello da 3 cfu) auspicato in favore della sottoscritta.*

Concordando pienamente con le considerazioni espresse dal prof. Incampo in merito alla non necessaria riduzione delle cattedre, la dott.ssa Tavani tiene a precisare che, pur optando per la riduzione delle cattedre, il prof. Dammacco ben avrebbe potuto, se solo lo avesse voluto, profilare altre ipotesi di

distribuzione dell'offerta didattica del settore IUS 11, rispettose della dignità della persona e delle competenze di ciascuno:

A) avrebbe potuto acquisire egli stesso la titolarità del modulo da 3 cfu nel diritto ecclesiastico comparato a completamento del carico didattico, lasciando liberi i 6 cfu del Diritto canonico, bilanciando in tal modo la posizione delle due ricercatrici;

B) avrebbe potuto riservare l'intera titolarità dell'insegnamento del Diritto ecclesiastico comparato alla prof.ssa Lo Giacco, come dalla stessa auspicato in più occasioni, soprattutto con il pensionamento del prof. Colaianni, creandosi, in tal modo, spazio sul Diritto ecclesiastico nella triennale.

Alla domanda posta dal prof. Dammacco circa il motivo per cui la dott.ssa Tavani si rifiuti di insegnare a Bari (v. astensione del prof. Dammacco sul punto n. 10 o.d.g.), la stessa risponde che la proposta del prof. Dammacco risulta offensiva, mortificante ed umiliante in quanto, pur riducendo le cattedre, si sarebbero potute trovare altre soluzioni nella distribuzione del carico didattico, mentre la ridetta proposta del prof. Dammacco rappresenta l'ulteriore conferma del continuo ostracismo da questi messo in atto a danno della dott.ssa Tavani, in varie forme e modi, fin dalla sua presa di servizio.

La dott.ssa Tavani rivolge a sua volta due domande al prof. Dammacco:

1) Per quale ragione il prof. Dammacco ha proposto l'attribuzione di 6 cfu alla dott.ssa Martucci e di 3 cfu alla dott.ssa Tavani, senza tener conto del fatto che quest'ultima ha conseguito l'Abilitazione

Scientifica nazionale a professore associato e che è titolare di due insegnamenti presso il Dipartimento Jonico (Diritto Canonico e Diritti Confessionali; Diritto e Religioni dei Paesi del Mediterraneo), mentre la dott.ssa Martucci non possiede l'idoneità nazionale e non concorre all'ASN?

2) Qual è la ratio sottostante il frazionamento in moduli del Diritto ecclesiastico comparato, considerato che ciò è consentito eccezionalmente soltanto per sopperire alla necessità di completamento del carico didattico da parte dei docenti?

La dott.ssa Tavani chiede pertanto che si rimoduli il carico didattico del settore IUS 11, tenendo presente quanto evidenziato e ribadendo la propria disponibilità a svolgere attività didattica nel Dipartimento di Giurisprudenza, nel rispetto della dignità della persona e delle competenze, come più volte manifestato".

Interviene il prof. G. Dammacco, il quale evidenzia la tardività delle proposte formulate dalla dott.ssa Tavani, poiché all'odierna riunione del Consiglio è in discussione unicamente l'attribuzione del residuo modulo di 3 CFU nell'ambito di Diritto ecclesiastico comparato, per il quale la dott.ssa Tavani non ha manifestato la propria disponibilità.

Interviene la prof.ssa A. Sicari, la quale dichiara quanto segue. "È stata rilevata l'incoerenza della dott.ssa Tavani nel rifiutare un modulo da 3 crediti nell'insegnamento di Diritto Ecclesiastico comparato. A mio avviso, sono i docenti del raggruppamento di diritto ecclesiastico a dimostrare incoerenza sul piano scientifico e a tenere una condotta mortificante, ma

per loro. Voglio solo leggere 5 righe della relazione finale, stilata qualche tempo fa, dalla commissione istruttoria nel giudizio comparativo fra la dott.ssa Martucci e la Dott.ssa Tavani, per l'assegnazione di 6 crediti dell'insegnamento di Diritto ecclesiastico comparato. Dunque, con riferimento alla Dott.ssa Tavani si legge: «I lavori denotano interesse e operosità versata in larga parte sul tema del matrimonio canonico, non attinente, tuttavia, allo specifico ambito scientifico del diritto ecclesiastico comparato. Tra le pubblicazioni depositate, invero, la Commissione non trova contributi afferenti anche in parte o indirettamente, a tale disciplina: circostanza, quest'ultima già reputata dal Consiglio di Dipartimento rilevante in sede di attribuzione di incarico didattico a ricercatori. La Commissione esprime, pertanto, l'auspicio che la candidata possa espletare compiti didattici nei profili disciplinari nei quali ha dimostrato specifico interesse scientifico». Qual è la serietà nell'offrire alla Dott.ssa Tavani un modulo proprio nell'insegnamento per il quale è stato già espresso nella Relazione e approvato dal Consiglio un giudizio di inidoneità e nel negarle invece - pur potendosi trovare una soluzione, - un qualsivoglia compito didattico nell'ambito specialistico del diritto ecclesiastico, nel quale ha addirittura conseguito l'Idoneità nazionale? L'incoerenza è dei docenti del diritto ecclesiastico, non certo della dott.ssa Tavani che si è sentita mortificata dalla richiesta di disponibilità per l'insegnamento di 3 crediti di Diritto ecclesiastico comparato".

Interviene il prof. M. Di Rienzo, il quale chiede che venga precisata la data del verbale della Commissione citata dalla prof.ssa A. Sicari.

A questo punto, il Direttore mette ai voti la proposta di attribuire il modulo di 3 CFU di Diritto Ecclesiastico Comparato alla prof.ssa M.L. Lo Giacco.

La proposta è approvata con l'astensione della prof.ssa A. Sicari.

A questo punto, si procede alla disamina relativa al settore scientifico disciplinare:

IUS/20

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

Filosofia del diritto	IUS/20	9	90	A/L	LMG; SSG (intero corso)	INCAMPO [completamento c/o Dip. Jonico]
Filosofia del diritto	IUS/20	9	90	M/Z	LMG	MANGINI
Filosofia del diritto	IUS/20	9	90		LMGI	SINISCALCHI
Filosofia del diritto	IUS/20	9	90		Cons. Lav	PUPOLIZIO
Sociologia del diritto	IUS/20	9	90		LMG	PANNARALE
Sociologia del diritto	IUS/20	6	60		LMGI	PUPOLIZIO

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Etica e diritto	SPS/01	9	90	LMG; LMGI; SSG; SSGI	MANGINI
-----------------	--------	---	----	----------------------	---------

Il Direttore mette ai voti la suddetta proposta che viene approvata con il voto contrario del prof. A. Incampo.

Alle ore 19.40 il Consiglio viene sospeso per permettere lo svolgimento del Consiglio di Interclasse.

Alle ore 20.00 viene ripresa la seduta e, verificata la permanenza del numero legale, il Consiglio, in primo luogo, acquisisce il parere favorevole del Consiglio di Interclasse sulle predette proposte relative all'offerta formativa e le approva in via definitiva.

Sul punto 13) all'O.d.g. Approvazione calendario didattico a.a. 2017/2018, il Direttore prosegue e sottopone all'attenzione dei presenti la bozza di calendario didattico 2017-2018, approvata nella seduta odierna del Consiglio di Interclasse ed invita i colleghi ad esprimersi in merito. Il Direttore mette ai voti il calendario didattico per l'anno accademico 2017-2018. Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

Sul punto 14) all'O.d.g. "Approvazione Regolamenti didattici dei Corsi di Studio a.a. 2017/2018", il Direttore prosegue e sottopone all'attenzione dei presenti i regolamenti dei quattro Corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza per l'anno accademico 2017/2018, approvati nella seduta odierna del Consiglio di Interclasse ed invita i colleghi ad esprimersi in merito. Il Direttore propone di approvare i Regolamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2017/2018. Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta del Direttore.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

Sul punto 15) all'O.d.g. "Linee guida per l'attivazione di Laboratori di pratica del diritto", il Direttore prosegue e sottopone all'attenzione dei presenti le Linee guida per l'attivazione di Laboratori di pratica del diritto del Dipartimento di Giurisprudenza ed invita i colleghi ad esprimersi in merito. Il Direttore propone di approvare le Linee guida per l'attivazione di Laboratori di pratica del diritto.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta del Direttore.

Sul punto 16) all'O.d.g. Approvazione SUA-CdS 2017, il Direttore prosegue e sottopone all'attenzione dei presenti la Scheda Unica Annuale Cds 2017, resa anche consultabile tramite la pagina web accessibile ai componenti del Consiglio, tra i materiali per la discussione del presente punto all'O.d.g., approvata nella seduta odierna del Consiglio di Interclasse ed invita i colleghi ad esprimersi in merito. Il Direttore propone di approvare la Scheda Unica Annuale Cds 2017. Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta del Direttore.

Sul punto 17) all'O.d.g. Nomina nuovi cultori della materia, il Direttore propone di fare propria la delibera assunta, in data odierna, dal Consiglio di Interclasse e quindi di accogliere seguenti le richieste di nomina a cultori della materia:

- Diritto privato comparato: dott. Nicola Alessandro Vecchio (docente proponente: prof. A. Iannarelli);
- Diritto costituzionale comparato, e Giustizia costituzionale comparata: dott. Giorgio Bonerba (docente proponente: prof.ssa M. Calamo Specchia);
- Diritto costituzionale A-G: dott. Luca Dell'Atti (docente proponente: prof. A. Torre);
- Sociologia del diritto LMG e LMGI: dott.ri Piero Donadio e Giacomo Pisani, (docenti proponenti: proff.ri L. Pannarale e I. Pupolizio).
- Diritto Amministrativo A-G: dott. Michele Di Donna (docente proponente: prof.ssa A. Angiuli).
- Diritto internazionale M-Z: dott.ri Francesco Emanuele Celentano e Claudia Morini (docente

proponente: prof. A. Cannone).

- Diritto internazionale A-L: dott.ssa Angela Rieti (docente proponente: prof.ssa G. Carella).
- Filosofia del diritto A-G: dott. Piero Marra (docente proponente: prof. A. Incampo).
- Diritto del lavoro A-L e M-Z e Diritto del lavoro LMGI e SSGI: dott.ssa Simona Sardaro (docenti proponenti: proff.ri V.S.Leccese, R. Voza e C: Spinelli).
- Diritto processuale civile A-L: dott.ssa Paola Cardinale (docente proponente: prof. G. Balena).
- Diritto amministrativo H-P: dott. Nicola Gasparro (docente proponente: prof. A. Meale).
- Inglese giuridico: dott. Nicola Alessandro Vecchio (docente proponente: prof. C.M. Cascione).

Il Consiglio, preso atto della delibera assunta in data odierna dal Consiglio di Interclasse e dei titoli posseduti dai richiedenti, all'unanimità, delibera di accogliere le richieste pervenute in quanto soddisfano i requisiti previsti dalle vigenti regolamentazioni di Ateneo e di Dipartimento **(all.nn.dal 13 al 24)**.

Sul punto 18) all'o.d.g." Progetti per attività di tutorato didattico" Il Direttore, ai sensi del nuovo "Regolamento per il tutorato didattico, emanato con D.R.n.3231 del 29 ottobre 2014 e riformulato con D.R.n.2055 del 28 maggio 2015, chiede al Consiglio di esprimere un parere sui seguenti progetti:

- 1) progetto di tutorato didattico per lo studio e la preparazione agli esami delle discipline economiche, in particolare della disciplina di Economia Politica (SECS-P/01) dei corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa (LMGI) e

triennale in Scienze dei servizi giuridici d'impresa, (SSGI) per un totale complessivo di 36 ore, proposto dalla prof.ssa A. De Felice;

- 2) progetto di tutorato didattico per lo studio e la preparazione agli esami e la collaborazione per le attività integrativa alla didattica della disciplina di Diritto commerciale 2 (IUS/04) del corsi di laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG) e triennale in Scienze giuridiche (SSG) per un totale complessivo di 36 ore, proposto dal prof. M. Di Rienzo.

Il Direttore, acquisito il parere della Commissione Paritetica, tenuto conto che nella precedente riunione si è stabilito di uniformare per tutti i progetti l'indicazione dei requisiti richiesti per il tutor e, quindi, di richiedere il possesso del titolo di "Dottore di ricerca con competenze nella materia oggetto del tutorato", tenuto conto che vi è un'oggettiva inadeguatezza numerica rispetto alle esigenze degli insegnamenti, tenuto conto dell'anno accademico di collocazione dei relativi esami e della numerosità degli studenti, tenuto conto della necessità di supporto ai responsabili delle discipline, tenuto conto che - in particolare - per l'insegnamento di Economia politica vi è una netta carenza di personale docente, ha espresso parere favorevole alla presentazione dei progetti di tutorato didattico proposti dai docenti: A. De Felice e M. Di Rienzo. Il Direttore prosegue e precisa, altresì, che il Dipartimento cofinanzierà nella misura del 20% ciascuno dei suddetti progetti attraverso oneri figurativi. Il Direttore invita quindi alla discussione. Al termine di

brevi interventi, il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole alla presentazione dei progetti di tutorato didattico proposti dai proff.ri M. Di Rienzo e A. De Felice **(all.nn. 25 e 26)**

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 19) all'O.d.g. Varie ed eventuali sopravvenute, il Direttore riferisce al Consiglio di avere comunicato al Rettore con nota del 17/05/2017 **(all. n.27)** l'intenzione del Dipartimento di presentare una proposta progettuale dal titolo "CReSST (Culture and Religion Source of Sustainable Tourism" nell'ambito del bando del programma Interreg Italia-Albania-Montenegro, su proposta del prof. Dammacco, responsabile scientifico del progetto qualora venisse finanziato. Il Direttore precisa che in caso di ammissione a finanziamento del suddetto progetto, nessun onere graverà sul Bilancio di Ateneo e sul Bilancio del Dipartimento di Giurisprudenza. Il Direttore, quindi, propone di ratificare la suddetta proposta. Il Consiglio, all'unanimità, la ratifica. Alle ore 20,30 la seduta è tolta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Cinzia Vicano

Il Direttore
Prof. Roberto Voza